

SIA – SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE ATTIVA

CHE COSA E':

Il SIA (Sostegno Inclusioni Attiva) è una misura nazionale di contrasto alla povertà i cui beneficiari sono i nuclei familiari aventi un ISEE inferiore ai 3000 euro.

REQUISITI:

Il richiedente deve avere le seguenti caratteristiche :

- essere residente in Italia da almeno due anni al momento di presentazione della domanda.
- essere cittadino italiano o comunitario, o suo familiare titolare del permesso di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria);

Per tutta la durata del beneficio (12 mesi), il richiedente deve fare obbligatoriamente parte di un nucleo familiare che abbia:

- la presenza di un componente di età minore di anni 18,
- o la presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore,
- o la presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (attraverso documentazione medica attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica, che nel caso sia l'unico requisito la domanda potrà essere presentata non prima di 4 mesi dalla data presunta del parto).
- L'ISEE corrente in corso di validità del nucleo familiare deve essere inferiore o uguale a 3.000 euro.

MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- Presenza nel nucleo familiare di un beneficiario di Naspi o di altri ammortizzatori sociali (es. ASDI, indennità di mobilità).
- Godimento da parte di componenti di altri trattamenti economici, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, il valore complessivo delle erogazioni percepite dal nucleo familiare nel mese antecedente la richiesta, superiore a 600 euro mensili.
- Possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, o in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250cc. immatricolati nei tre anni antecedenti.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA:

Per presentare la domanda è **obbligatorio fissare un appuntamento** recandosi o telefonando allo Sportello sociale – PUA del Comune di residenza. La domanda andrà formulata secondo il modello domanda SIA, previa verifica di una serie di documenti che sono di seguito indicati e che dovrete portare all'appuntamento fissato.

Lo Sportello sociale PUA del Comune di residenza in accordo con **ASSP Unione**, valuterà, se possibile già in sede di inserimento dati, oppure successivamente (entro 15 gg dall'inizio dell'inserimento della domanda a sistema), il possesso dei requisiti autocertificati, quali residenza e cittadinanza.

Per accelerare la verifica e l'invio alla banca dati INPS, si chiede di presentarsi all'appuntamento fissato con copia del:

- permesso di soggiorno
- eventuale certificato di gravidanza
- libretto di circolazione (auto e/o motocicli) appartenente **a ciascun componente familiare** inserito nella dichiarazione ISEE, da esibire o in copia.
- ISEE in corso di validità

Se le verifiche e la documentazione è completa e in ordine, l'operatore ASSP provvede all'invio ad INPS della domanda e fa sottoscrivere al richiedente le copie della stessa.

COSA ACCADE DOPO L'INVIO DELLA DOMANDA:

INPS, nei 10 giorni lavorativi successivi, provvede alla verifica dei requisiti relativi alla composizione del nucleo familiare e alla condizione economica oltre alla presenza di ammortizzatori sociali e all'attribuzione dei punteggi relativi ai carichi familiari, alla condizione economica e alla condizione lavorativa.

Se le verifiche sono positive e il punteggio è **pari o superiore a 45 punti** INPS comunica al richiedente l'accoglimento della domanda e provvede all'erogazione del beneficio economico.

BENEFICIO CONCESSO:

Il beneficio è concesso bimestralmente in ragione della numerosità del nucleo familiare beneficiario, e l'importo è pari ad 80 euro mensili per ogni componente del nucleo fino da un massimo di 400 euro per nucleo (sotto forma di una carta di spesa ricaricabile). Il beneficio è concesso per un massimo di 12 mesi. L'ente erogatore del beneficio è INPS.

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO E/O DEL NUCLEO: PROGETTO DI PRESA IN CARICO:

Per ricevere il beneficio è **obbligatorio** un "progetto di presa in carico". Tale progetto è predisposto dal Servizio sociale e Politiche del Lavoro ed è finalizzato a concorrere al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

Il "progetto di presa in carico" è predisposto con la partecipazione dei componenti del nucleo familiare ed è dagli stessi sottoscritto per adesione. La mancata sottoscrizione del progetto è motivo di esclusione dal beneficio. Il progetto richiede l'impegno a svolgere specifiche attività:

- a) frequenza di contatti con i competenti servizi del Comune responsabili del progetto;
- b) iniziative di ricerca attiva di lavoro;
- c) adesione a iniziative per il rafforzamento delle competenze;
- d) e accettazione di congrue offerte di lavoro;
- e) frequenza e impegno scolastico;
- f) adozione di comportamenti volti alla tutela della salute.

Per fissare l'appuntamento telefonare o recarsi agli sportelli Sociali –PUA del proprio Comune di residenza:

- Comune di Copparo, Tel 0532. 864680 Emanuela Mazzini
- Comune di Ro tel 0532.868168 Licia Brugnoli
- Comune di Formignana tel. 0533.59012 Ilaria Forzato
- Comune di Berra tel. 0532.390024 Laura Lodi
- Comune di Tresigallo tel. 0533.607733 Angela Aneghini
- Comune di Jolanda tel. 0533.396504 Mauro Conti

Per ulteriori informazioni:

<https://www.inps.it/portale/default.aspx?NewsId=3348>

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Sostegno-per-inclusione-attiva-SIA/Pagine/default.aspx>